



*Biblioteche
oggi*



Convegno

I nuovi alfabeti della biblioteca

Milano 15-16 marzo 2012

Fondazione Stelline, corso Magenta 61

MAB Lombardia

*Musei Archivi Biblioteche,
professionalità
e patrimoni integrati*

16 marzo 2012



Luoghi comuni della memoria

Prospettive di
integrazione e
modelli di gestione

JERRY UELSMANN

Senza titolo

1990

MAURIZIO VIVARELLI
Dipartimento di Studi storici
Università di Torino

maurizio.vivarelli@unito.it

Il contesto

- 1.** Archivi, musei, biblioteche hanno una storia ed una matrice disciplinare comune, differenziatasi tra XVIII e XIX secolo, quando gradualmente si codificano la biblioteconomia, l'archivistica e, ancora successivamente, la museologia.
- 2.** L'attuale complessa situazione di crisi, identitaria ed economica, rende necessari interventi diversi, per riaffermare il ruolo delle istituzioni in cui si conservano e si gestiscono i *'beni comuni'* del patrimonio culturale.
- 3.** Archivi, musei, biblioteche devono agire per vedere riconosciuta, politicamente, giuridicamente, culturalmente, organizzativamente, la propria unica ed insostituibile funzione di *'luoghi comuni'* della memoria.

Il contesto



AIB-WEB
Il web dell'Associazione Italiana Biblioteche

Mappe del sito

Home Chi siamo Iscriverti Sezioni regionali Attività Pubblicazioni Progetti e repertori Negozio

Pubblicato in: Agenda CEN, Attività AIB, Comunicati AIB

Stampa pagina

Presentazione MAB alla Commissione cultura della Conferenza delle Regioni

Il giorno 1 febbraio 2012 presso la sede di Roma della Regione Calabria si è riunita la Commissione Beni e Attività culturali, presieduta dal Prof. Mario Caligiuri, Assessore alla Cultura della Regione Calabria. Tra i punti all'ordine del giorno la presentazione delle attività comuni alle associazioni ICOM – International Council of Museums, ANAI – Associazione Nazionale Archivistica Italiana, AIB – Associazione Italiana Biblioteche, attraverso la federazione MAB – Musei Archivi e Biblioteche e organizzazione degli stati generali.

Il Presidente di ICOM Alberto Garlandini, il Presidente di AIB Stefano Parise e il Vice Presidente di ANAI Paola Carucci presentano le loro associazioni, che rappresentano i professionisti che lavorano, direttamente e indirettamente, nei musei, nelle biblioteche e negli archivi italiani, di proprietà sia pubblica sia privata. Presentano alla Commissione sette proposte concrete che mirano alla gestione sostenibile degli istituti e del patrimonio culturale e al rilancio del sistema culturale italiano, pur nella situazione di crisi economica che il paese attraversa. Tali proposte, sintetizzate di seguito, sono state presentate anche al Ministro per i beni e le attività culturali Prof. Ornaghi e discusse l'1 febbraio con il Sottosegretario Roberto Cecchi.

1. Occorre che al rinnovato impegno dei professionisti degli istituti culturali per una gestione efficace ed efficiente, trasparente e competente, corrisponda un impegno degli amministratori pubblici e privati per la difesa e la valorizzazione del capitale umano.
2. Occorre concentrare le scarse risorse sugli istituti culturali permanenti e sulle loro primarie attività a sostegno delle comunità e dello sviluppo locali.
3. Occorre promuovere la massima cooperazione tra le persone, gli istituti, le amministrazioni e aumentare la capacità di agire in rete e a sistema.
4. Occorre riorganizzare e razionalizzare i sistemi culturali territoriali sui basi più cooperative e più integrate, anche sperimentando nuove forme di autonomia e di gestione pubblico-privata degli istituti e del patrimonio culturale.
5. Occorre rendere più concreta la sussidiarietà, sostenere la partecipazione volontaria e disinteressata dei cittadini e delle comunità, promuovere la sinergia tra azione pubblica e azione privata anche attraverso una riforma fiscale a favore della gestione degli istituti e del patrimonio culturale.
6. Occorre potenziare la formazione e l'aggiornamento professionale.
7. Occorre promuovere l'idea che attraverso la cultura e l'istruzione è possibile conquistare una dimensione di cittadinanza piena, anche grazie ad una campagna tipo "pubblicità progresso" per promuovere un'immagine positiva e vincente della cultura e della fruizione culturale.

Durante la VII Conferenza nazionale dei Musei d'Italia, tenutasi a Milano il 21 novembre 2011 ICOM, AIB e ANAI, oltre a discutere le sette proposte, hanno lanciato la costituzione di MAB Musei – Archivi – Biblioteche Professionisti del patrimonio culturale. MAB è una federazione interassociativa che si rivolge a tutti quanti svolgono una attività professionale legata alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Nella Conferenza è stato anche lanciata la proposta di organizzare, indicativamente in novembre 2012, gli Stati Generali degli istituti del patrimonio culturale italiano.

Le tre Associazioni hanno verificato che la Commissione Beni e Attività culturali della Conferenza delle Regioni e Province autonome sta progettando la realizzazione nel 2012 degli Stati generali della Cultura. Gli Stati generali della Cultura avranno un taglio istituzionale, diverso da quello più professionale della iniziativa di MAB, ma, malgrado questa differenza, i temi che verranno trattati saranno molto simili, se non gli stessi, e simili saranno anche le proposte in discussione.

AIB-WEB
Il web dell'Associazione Italiana Biblioteche

Mappe del sito

Home Chi siamo Iscriverti Sezioni regionali Attività Pubblicazioni Progetti e repertori Negozio

Pubblicato in: Comunicati AIB

Stampa pagina

Lettera al Ministro Ornaghi da MAB Italia

Al Ministro per i Beni e le Attività culturali
Prof. Lorenzo Ornaghi

Illustre Signor Ministro,
ci rivolgiamo fiduciosi a Lei, confidando nella Sua disponibilità ad ascoltare tutte le componenti del mondo dei Beni Culturali. Le nostre associazioni rappresentano migliaia di professionisti che lavorano direttamente o indirettamente per istituzioni pubbliche e private, impegnate non solo a conservare correttamente un patrimonio senza paragoni al mondo, ma anche a renderlo accessibile e comprensibile ai cittadini.

Biblioteche, archivi e musei costituiscono un'infrastruttura della conoscenza che raccoglie, organizza e rende disponibili le opere d'arte, le testimonianze, i prodotti della creatività e dell'ingegno, i documenti; fornendo accesso a una pluralità di saperi e di informazioni, essa agevola l'attività dei ricercatori e degli studiosi, tutela la memoria culturale della nazione, offre a tutti i cittadini occasioni di crescita personale e culturale, favorisce l'acquisizione di competenze che possono essere spese nella vita sociale e lavorativa; nel caso degli archivi, inoltre, a questi compiti si affianca la conservazione della documentazione prodotta dalla pubblica amministrazione.

La crisi economica e la conseguente riduzione dei finanziamenti stanno mettendo a dura prova l'esistenza di molte istituzioni culturali, con gravi conseguenze sull'occupazione, sulle condizioni di lavoro, sul futuro di molti giovani specificamente preparati, ma senza alcuna possibilità di riconoscimento professionale. Riteniamo tuttavia che il maggior pericolo, oggi, sia rappresentato dalla crisi di consenso che colpisce la cultura e l'istruzione, considerate non elementi essenziali e irrinunciabili di una coscienza civica fondata sui valori dell'approfondimento, dello studio, della dialettica, ma orpelli, spese non indispensabili a cui poter rinunciare in tempi di ristrettezze.

Signor Ministro, anche azzerrando tutte le spese e gli investimenti culturali in Italia, si recherebbe un contributo irrisorio alla risoluzione della crisi sotto il profilo finanziario. Decretando la morte degli istituti che tutelano e valorizzano il nostro patrimonio culturale e promuovono l'accesso alla conoscenza, il Paese si condannerebbe a una prospettiva di sicuro declino.

Archeologia dei 'luoghi comuni'

«Ai lettori

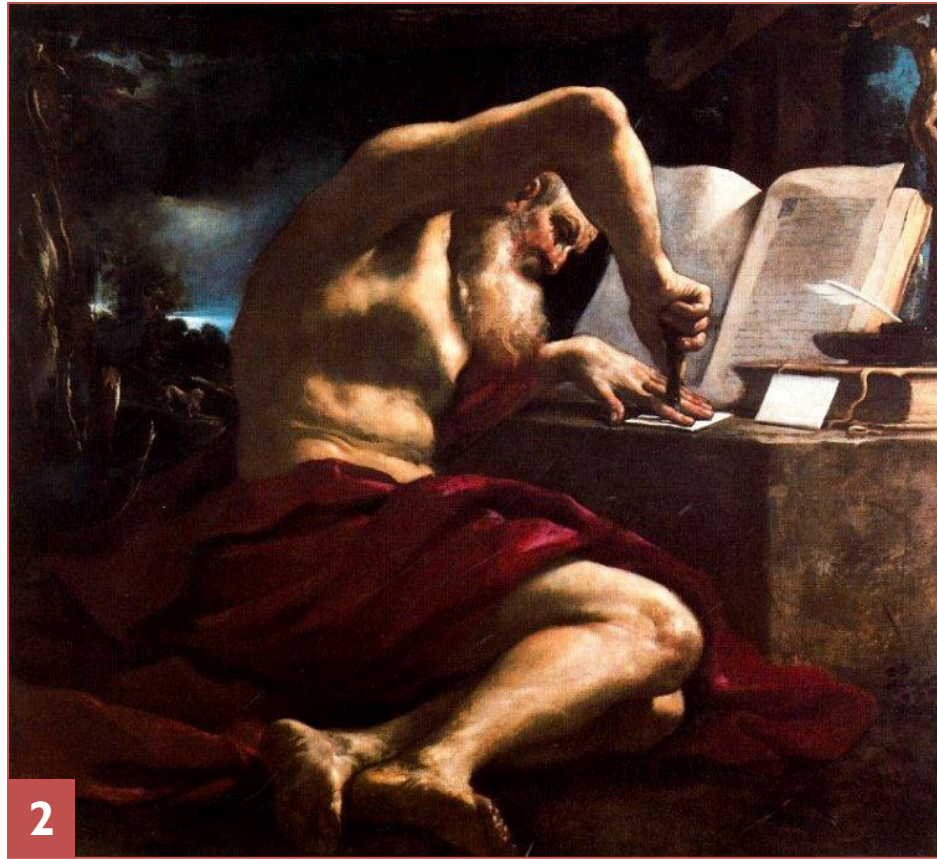
È questo il secondo tomo della mia Biblioteca, che comprende i *loci communes* e le classi sia universali sia particolari di tutta la filosofia e di tutte le buone arti e gli studi. [...] Infatti gli studiosi potranno là *nascondere* agevolmente, come in un nido, e di là nuovamente *estrarre*, tutto ciò che nella lettura occorrerà *degnò di memoria*».

TABVLA DE SINGVLIS PANDECTARVM
libris, eorumq; ordine secundum philosophiæ diuisionem.

Philosophia comprehendit artes & scientias	Preparantes	Necessarias	Sermocinales	Grammaticam	1
				Dialecticam	2
				Rhetoricam	3
				*Poeticam, quæ tamen magis ornans quàm necessaria est.	4
		Mathematicas	Arithmeticam	5	
			Geometriam	6	
			Musicam	7	
			Astronomiam	8	
			Astrologiam.	9	
	Ornantes	Substantiales	*Poeticam, quam inter Sermocinales posuimus.	10	
			Historiarum cognitionem.	De qua 11	
			Geographiam.	libro.	
			Diuinationis & magiæ cognitionem.	12	
			Variam de artibus illiteratis cognitionem.	13	
			Physicam.	14	
			Metaphysicam & Theologiam gentilium.	15	
			Ethicam.	16	
			Oeconomicam	} Ethicæ sub icctas	17
			Politicam		18
			lurispudentiam, quæ Politicæ subijcitur.	19	
	Medicinã, Physicæ subditã.	20			
Theologiam Christianam.	21				



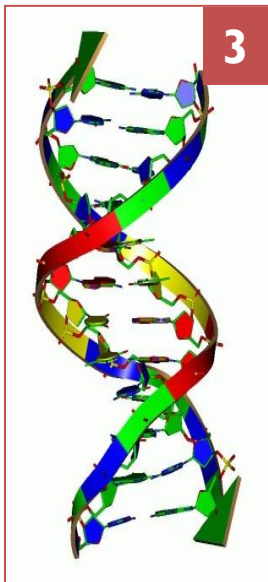
1



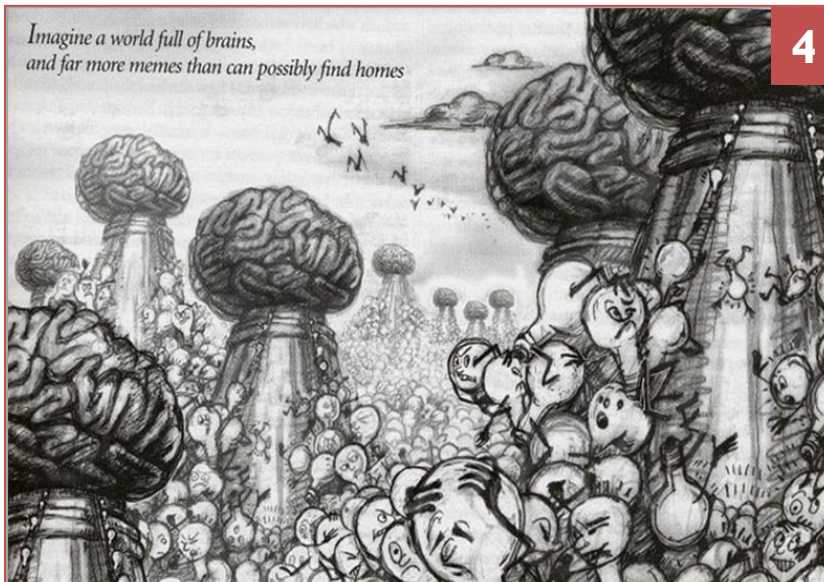
2

Archeologia della memoria

1. DANTE GABRIEL ROSSETTI, *Mnemosyne*, 1881
2. GIOVANNI FRANCESCO BARBIERI detto il GUERCINO *San Girolamo nell'atto di sigillare una lettera*, 1617
3. Immagine di un frammento di DNA
4. SUSAN BLACKMORE, *The power of the meme meme*, 1997
<http://www.susanblackmore.co.uk/Articles/sk97.html>
5. Portale Rete degli archivi per non dimenticare
<http://www.memoria.san.beniculturali.it/web/memoria/home>



3



4

Ministero per i beni e le attività culturali • Direzione generale per gli archivi

san Rete degli archivi per non dimenticare

28 MARZO 1945 12 FEBBR 1900
28 DICEMBRE 1984 2 AGOSTO 1700
12 DICEMBRE 1969 10 MARZO 20
10 LUGLIO 1971 20 MAGGIO 1990
1 MAGGIO 1947 9 MAGGIO 1978

NEWS Nei mesi di ottobre e novembre 2011, si tiene a Brescia Storia, memoria e ricomposizione, un ciclo di presentazioni di libri e di film, con il patrocinio dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione e alla cultura del Comune di Brescia. >>>

cerca nel portale Vai

il portale	la rete	passato e presente	muro della memoria	per approfondire
per non dimenticare	didattica	galleria multimediale	trovarchivi	biblioteca

5

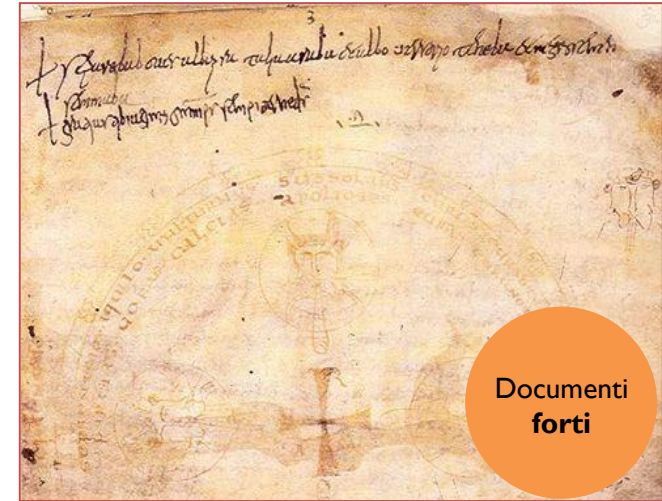
'Convergenza digitale' e tecnologie della memoria



Dematerializzazione

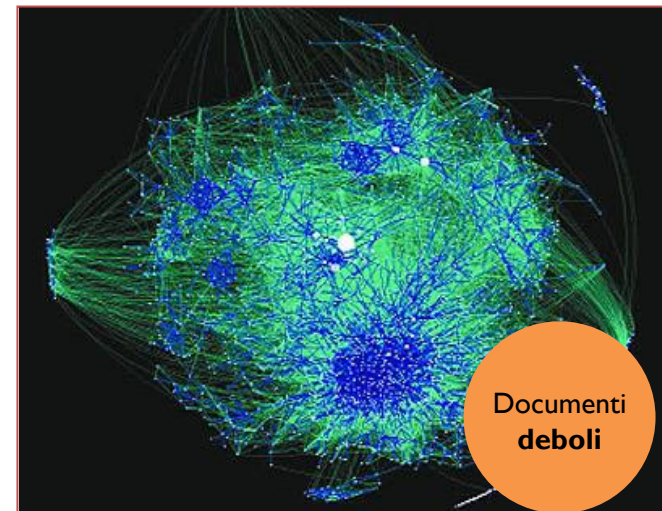
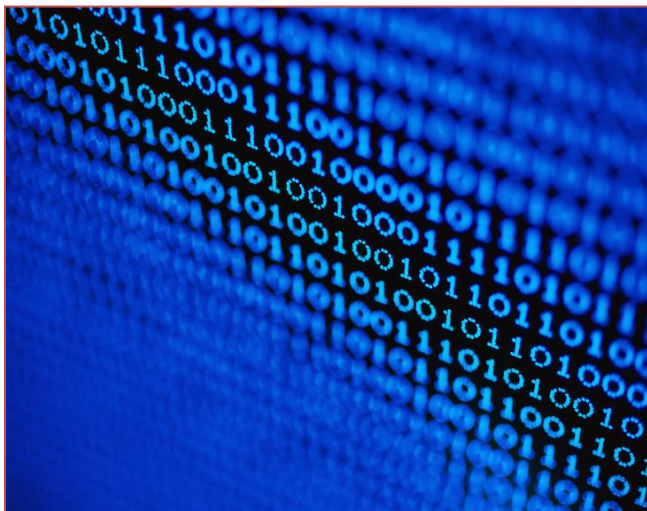


Partecipazione



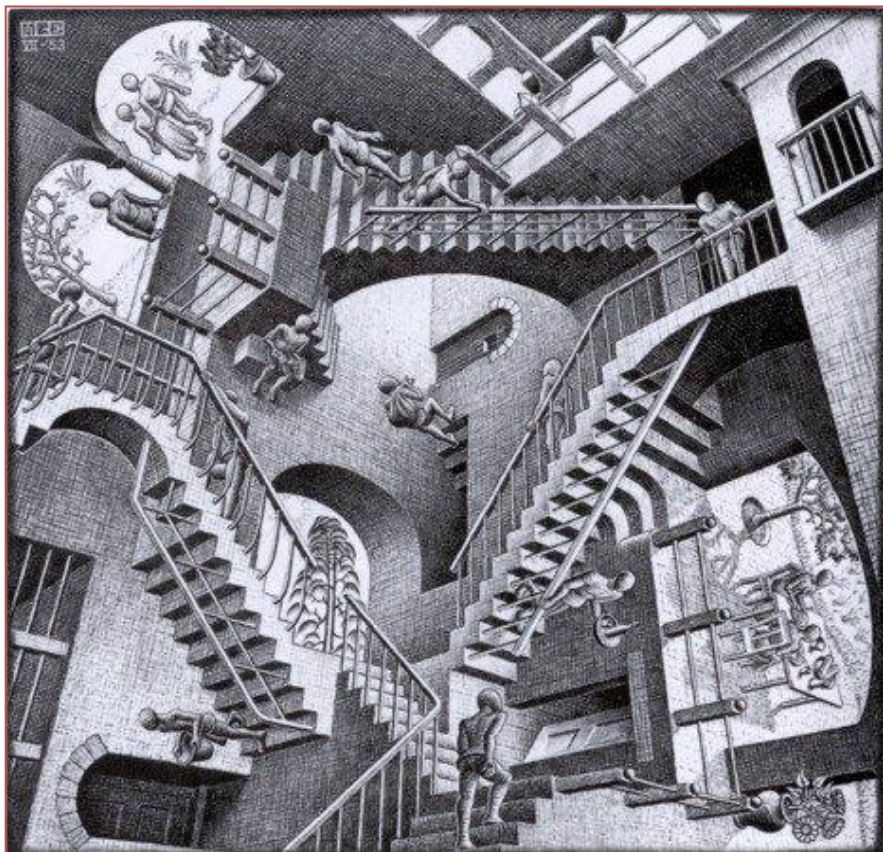
Documenti
forti

Documentalità



Documenti
deboli

Che fare?



MAURITS CORNELIS ESCHER, *Relativity*, 1953

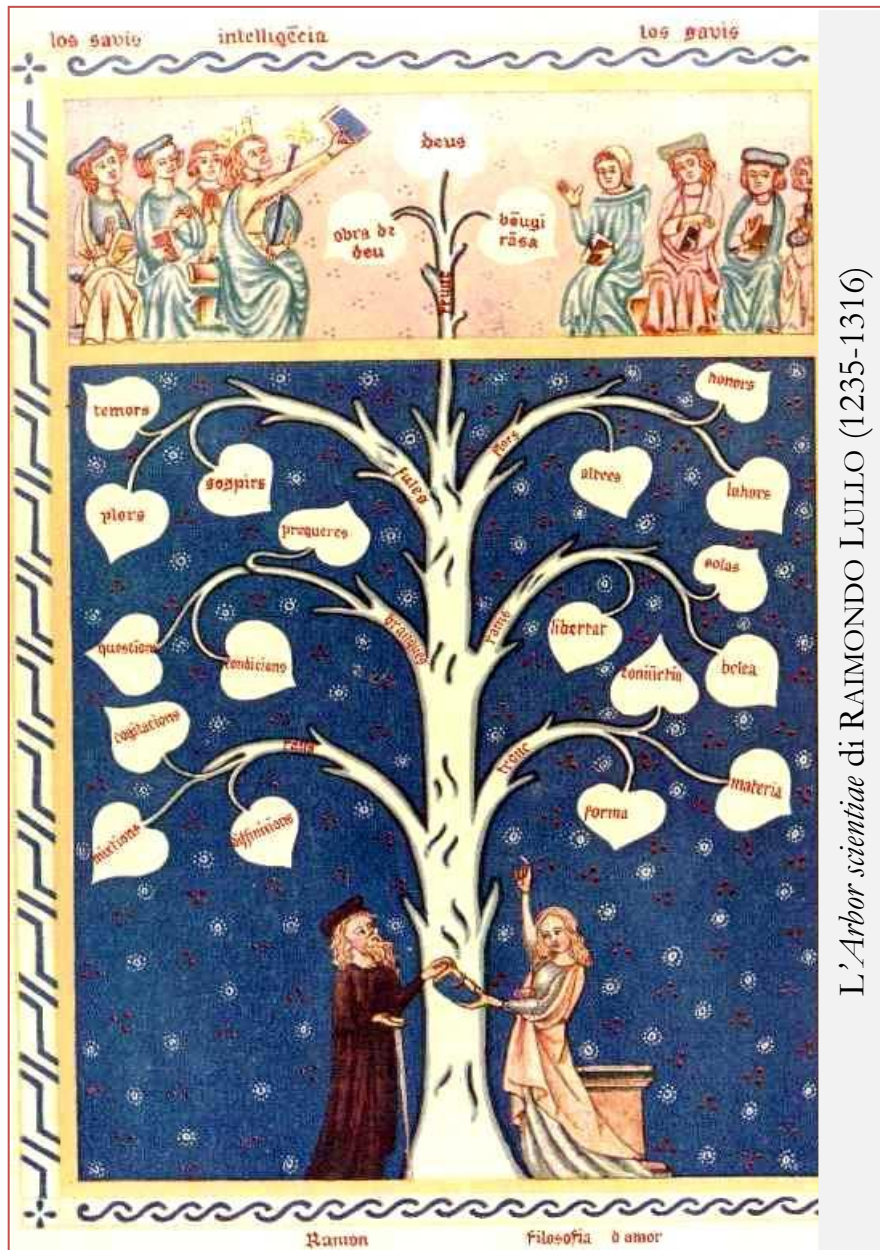
Scenari

Le istituzioni della memoria debbono dunque confrontarsi con un contesto molto complesso, per motivi di natura:

- storico-culturale
- politica
- istituzionale
- economica e finanziaria
- tecnologica e documentaria
- organizzativa e gestionale
- comunicativa

Può essere utile rafforzare gli elementi di integrazione tra archivi, biblioteche, musei?

Archivi, musei, biblioteche come 'beni comuni della conoscenza'

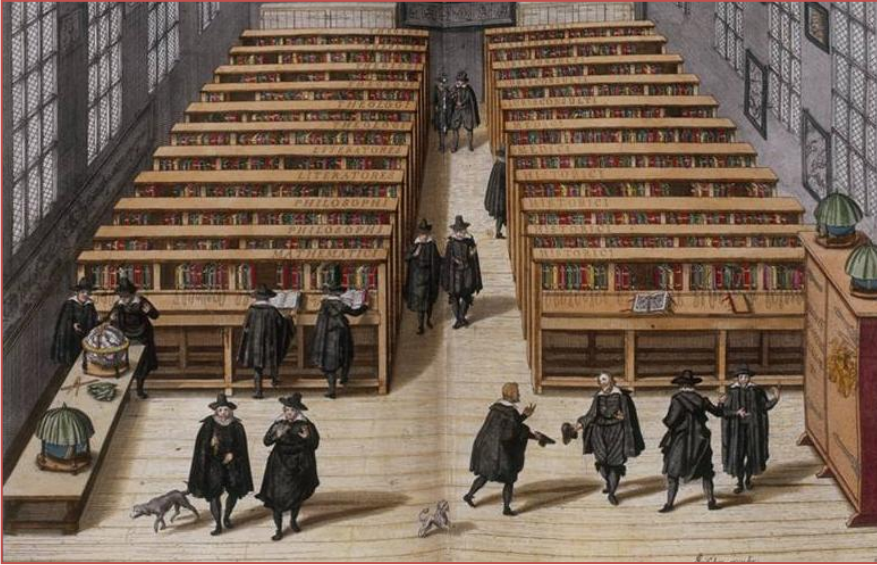


Beni comuni

«Bene comune (*commons*): vale a dire, una risorsa condivisa da un gruppo di persone e soggetta a dilemmi (ossia interrogativi, controversie, dubbi, dispute ecc.) sociali [...] l'analisi della conoscenza come bene comune affonda le sue radici nel campo, vasto e interdisciplinare, delle risorse naturali condivise, come le risorse idriche, le foreste, le zone di pesca e la fauna selvatica».

La conoscenza come bene comune. Dalla teoria alla pratica, a cura di CHARLOTTE HESS e ELINORE OSTROM, 2009.

Archivi, musei, biblioteche come 'luoghi comuni della conoscenza'



BIBLIOTECA UNIVERSITARIA, Leida, 1610
MUSEO VAN GOGH, Amsterdam (Fonte: Flickr, 2011)



Luoghi comuni

1. Percorsi di analisi e comprensione
culturale e sociologica:

- a partire da JÜRGEN HABERMAS: ri-costruire la *sfera pubblica*;
- a partire da HANNAH ARENDT: la '*vita activa*' e l'uso dello *spazio pubblico* come condizione dell'agire politico;
- a partire da ZYGMUNT BAUMAN: l'*agorà* come luogo di mediazione e di incontro, *privato e pubblico*, tra 'Politica' e 'politiche della vita'.

2. Percorsi di analisi e comprensione in
senso ampio *documentaria:*

- che, attualizzando la sorprendente modernità dei *loci communes* di CONRAD GESNER, valorizzando le specifiche funzioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei di oggi, provino anche ad integrarne i tratti condivisi o condivisibili.

Pratiche di convergenza

Può essere di grande utilità individuare alcuni degli elementi comuni che caratterizzano paradigmi disciplinari, modelli e procedure gestionali di biblioteche, archivi, musei.

Si tratta di un campo di possibilità ancora quasi del tutto inesplorato, e che può garantire risultati di rilievo.


In questo senso, ed al di là di contingenze specificamente nazionali, possono essere richiamate esperienze molto significative di integrazione, attuate in molte aree geografiche.

Rimane il fatto che non è semplice imparare a cooperare, soprattutto se si tiene conto del fatto che le tradizioni disciplinari dell'archivistica, della biblioteconomia, della museologia hanno seguito fino ad oggi percorsi divergenti.

MLA Museums Libraries & Archives website feedback | accessibility | help | sitemap

home about us what we do news renaissance Search the MLA

Responsibilities transfer
 Sir Andrew Motion, MLA Chair said: "The MLA Board wishes the Arts Council and The National Archives all the best and looks forward to them building on all the achievements of the sector, and the work of the MLA, to help bring about better and more accessible museum, library and archive services for the public."
 — [Read more](#)



Renaissance — [More](#)

MLA responsibilities to transfer on 1 October — [More](#)

Informarsi

Individuare, selezionare, organizzare sistematicamente e rendere pubbliche informazioni aggiornate, teoriche e pratiche, relative a progetti di integrazione, ed a esperienze di 'buone pratiche', tra archivi, musei, biblioteche, a livello locale, nazionale, internazionale.

INSTITUTE of Museum and Library SERVICES site search

Home Press Room Related Links FOIA RSS Contact Us

Grant Applicants Grant Reviewers Grant Recipients State Programs Research Resources News About Us

grant search
 Find Available Grants
 Search grants by grant name, institution, or project type.
 - Select - go

A Nation of Learners
 The Institute's mission is to create strong libraries and museums that connect people to information and ideas. Through grants, research, and initiative activities, the Institute makes an impact in a number of diverse issue areas:
 - Select an Issue Area - go

Project Profile
 September 2011: Teachers Use Museum Objects to Help Students Learn about Real-World Problems
 The Event-Based Teachers Collaborative at Yale University's Peabody Museum of Natural History supports K-12 school teachers and their students by facilitating the development of new and exciting curriculum that integrates museum objects while aligning with national and state standards for learning. [Read more.](#)

Director's Message
 I've just returned to Washington, D.C. from a great visit to the Los Angeles Public Library. The library, together with the California State Library, hosted a meeting of community members and community leaders who got together to critique the latest version of IMLS's "Framework for Digitally Inclusive Communities." [Read More.](#)

Institute news
 10/11/2011 [Blog Post: R&D: Rip Off and Duplicate!](#)
 10/6/2011 [Blog Post: Digital Literacy Opportunities for All](#)
 10/6/2011 [Call for Nominations: 2012 National Medal for Museum and Library Service](#)
[View All](#)

web 2.0
 Follow IMLS on Twitter at @US_MLS
 Subscribe to the IMLS RSS Feed

UpNext
 See What's UpNext!

MUSEUM, LIBRARIES & ARCHIVES,
<http://www.mla.gov.uk/>

INSTITUTE OF MUSEUM AND LIBRARY SERVICES,
<http://www.ims.gov/>

Conoscere il contesto

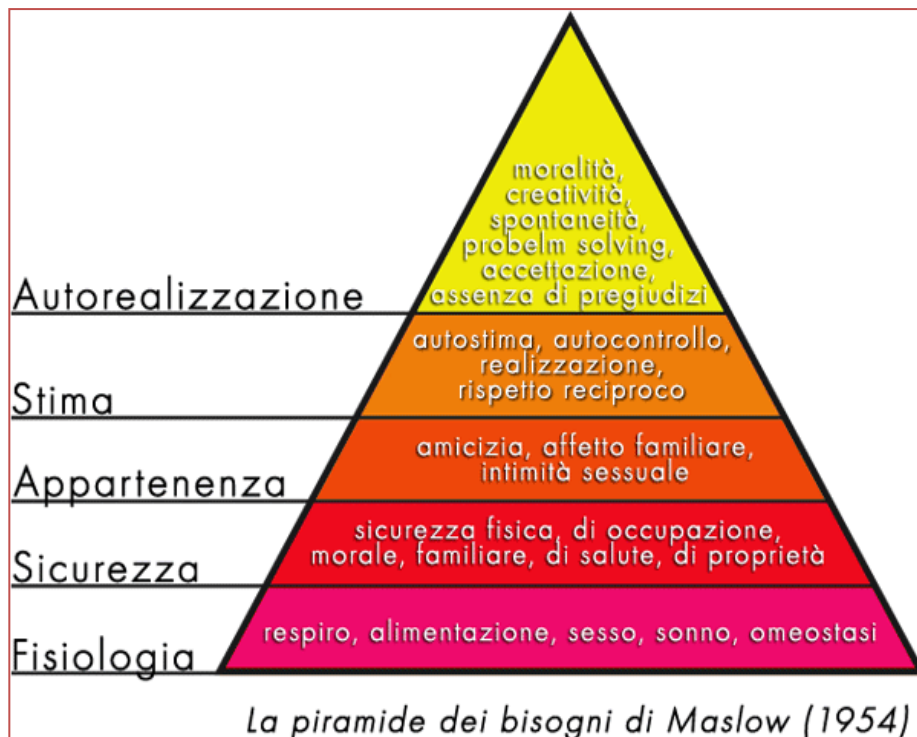
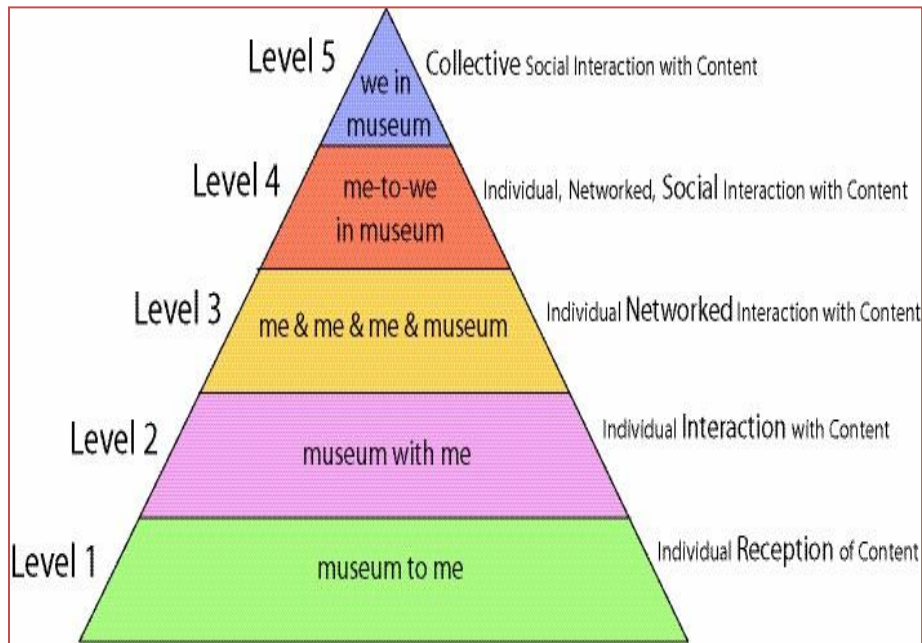
Valutare la fattibilità e sostenibilità di analisi integrate (*profili di comunità*) delle esigenze informative, di conoscenza, di formazione, formale e informale, di intrattenimento delle diverse tipologie di pubblici dei servizi di archivi, musei, biblioteche.

Esaminare i profili socio-culturali messi in rilievo, ed i loro elementi di *potenziale* integrazione.

NINA SIMON, *Hierarchy of social participation*, 2007.

<http://museumtwo.blogspot.com/2007/03/hierarchy-of-social-participation.html>

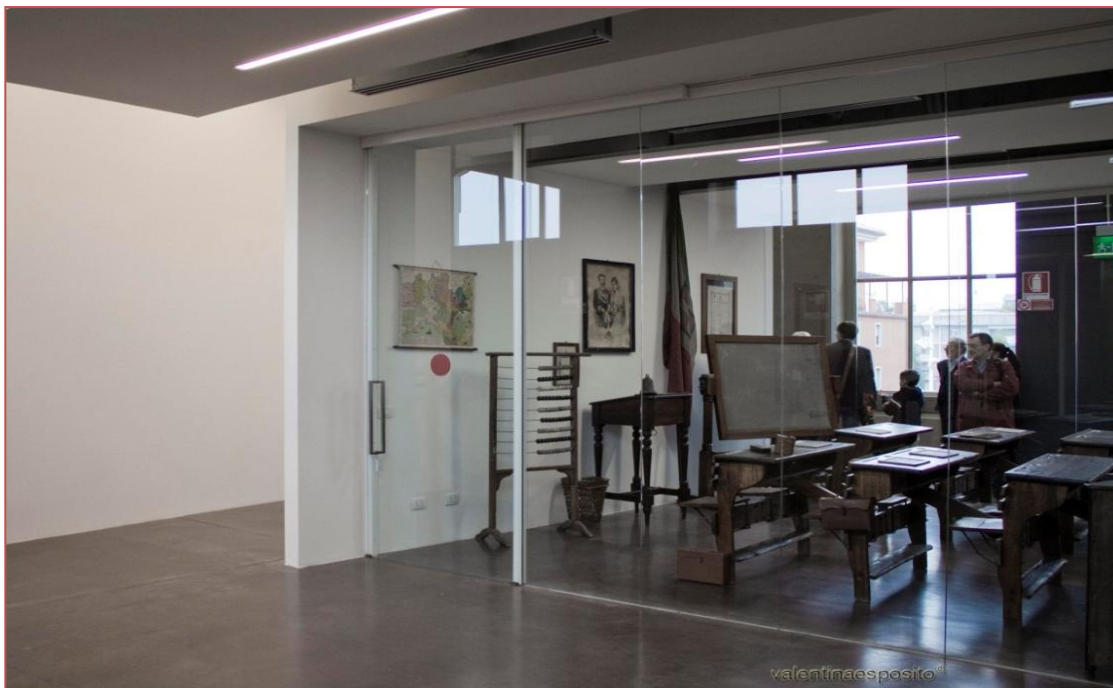
ABRAHAM MASLOW, *Piramide dei bisogni*, 1954.



Co-localizzare



<http://www.bilafabbricadelgiocoedellearti.it/ita/pres.html>



PROGETTO 5+1°

Alfonso Femia, Gianluca Peluffo
Area Progetti s.r.l.

Buonomo Veglia s.r.l.

Prof. David Palterer

Studio professionale associato

Ingg. Ferro e Cerioni

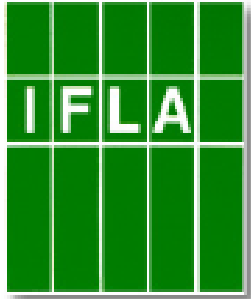
Arch. Sara Traverso

Foto: Laura Ceccarelli

Co-localizzare



International Federation of Library Associations and Institutions
IFLA Professional Reports, No. 108



108

Public Libraries, Archives and Museums: Trends in Collaboration and Cooperation

Alexandra Yarrow, Barbara Clubb and
Jennifer-Lynn Draper for the Public Libraries Section
Standing Committee

<http://www.ifla.org/files/public-libraries/publications/prof-report-108/108-en.pdf>

Co-gestire

Il rapporto IFLA *Public Libraries, Archives and Museums: Trend in Collaboration and Cooperation* prende in esame una serie piuttosto ampia di casi di studio ed esempi di buone pratiche di convergenza ed integrazione, segnalati e brevemente recensiti. La raccolta dei dati si è svolta tra 2005 e 2008.

L'obiettivo del rapporto è pratico: le biblioteche, gli archivi ed i musei devono aumentare il proprio pubblico. La co-programmazione e, quando possibile, la co-gestione sono individuati come uno degli ambiti entro i quali la integrazione tra 'istituzioni' della memoria si può da subito attuare.

The screenshot shows the Puke Ariki website. At the top, the logo 'Puke Ariki' is displayed in white on a dark background, with 'MUSEUM LIBRARIES TOURIST INFORMATION' underneath. A navigation menu includes 'Te Reo', 'Contact Us', 'About Us', and 'Sign In'. Below this, a secondary menu lists 'Visit Us', 'Libraries', 'Heritage Collections', 'Exhibitions', 'What's On', 'Learning & Research', 'Tourism', and 'My Puke Ariki'. The main content area features a large white box with a 3D illustration of a person in a white suit holding a red book, with the word 'eBOOK' in large red letters below. At the bottom of this box, text reads 'eBooks are now at Puke Ariki!' and 'Click the image for comprehensive self-help guides and to browse our virtual shelves!'. A vertical URL 'http://www.pukeariki.com/' is written on the right side of the screenshot.

<http://www.pukeariki.com/>

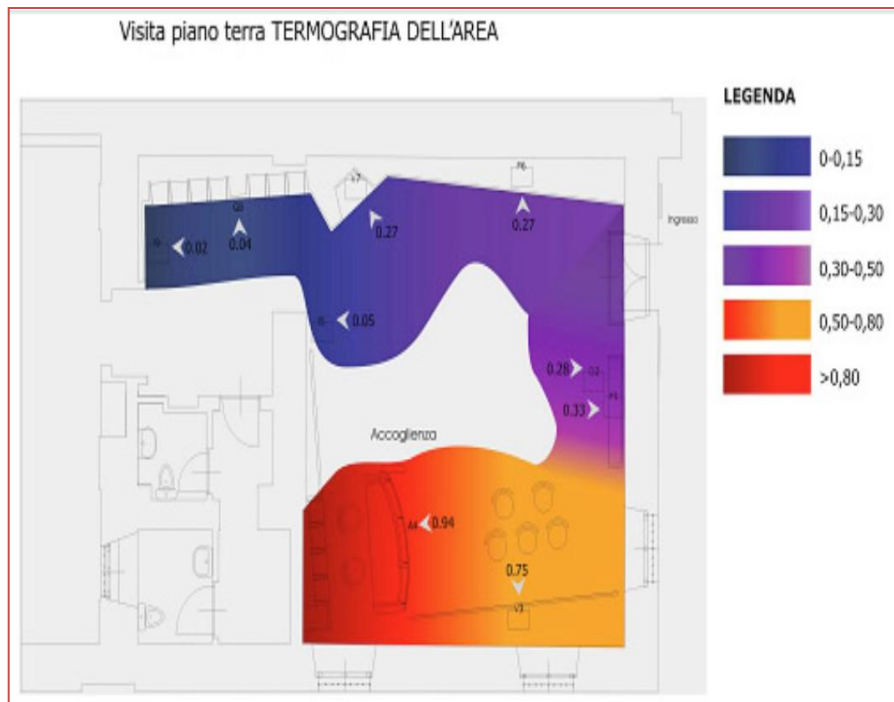


Comunicare

Ideare strumenti di comunicazione e *marketing* integrati, a partire da concetti, ‘comuni’, su cui fondare l’identità’ e l’ ‘identità visiva’ dei luoghi ‘comuni’:

*informazioni,
conoscenza,
memoria,
democrazia,
partecipazione*

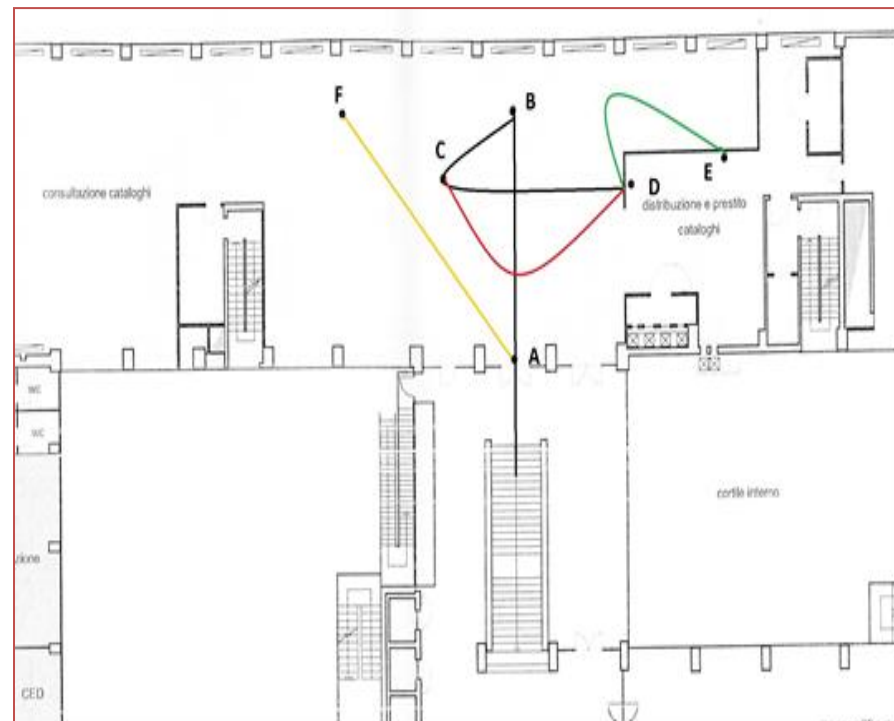




‘Leggere’ lo spazio

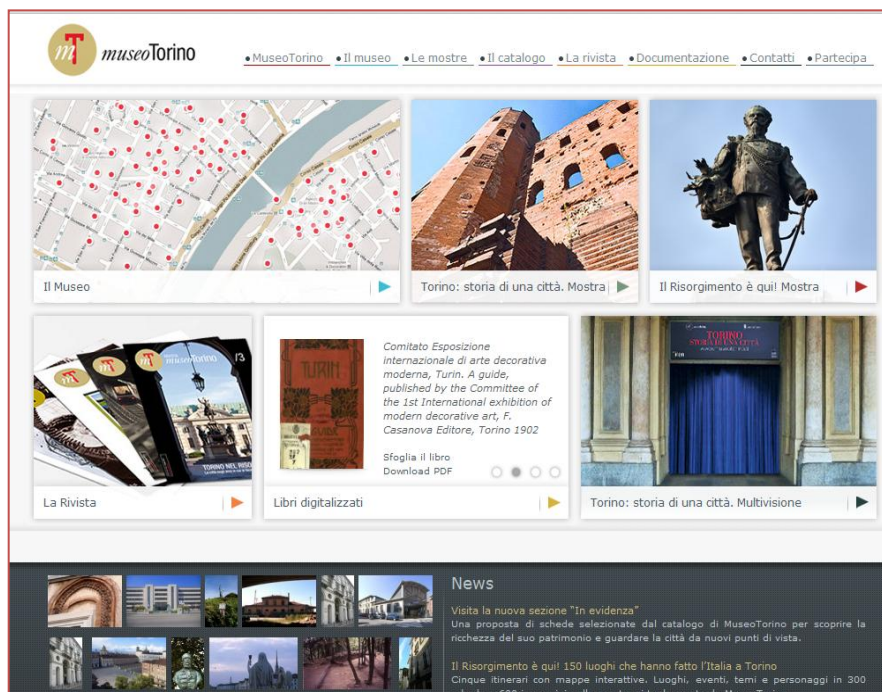
Il tema della valutazione della *percezione, interpretazione* ed *uso* dello spazio da parte degli utenti è importante e scarsamente studiato, o almeno studiato con intensità diversa delle diverse aree disciplinari.

Può costituire un proficuo punto di incrocio tra esperienza di derivazione museologica e quelle che riguardano invece il cosiddetto ‘spazio bibliografico’.



ALESSANDRO BOLLO - LUCA DAL POZZOLO, *L'analisi del comportamento del visitatore all'interno del museo: uno studio empirico*, http://www.fizz.it/home/sites/default/files/allegati/articoli/pdf_articoli_completi/2006-bollo_dalpozzolo.pdf

MADDALENA GIAVINA COSPETTIN, *Luoghi da leggere. Percezione ed uso dello spazio della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino*, «Bollettino AIB», 51, 2011, 1/2, p. 36-41.



Integrare risorse documentarie eterogenee

Lavorare con concretezza intorno alle questioni della 'interoperabilità', in particolare in relazione a:

- ambito dei fondi documentari di natura personale;
- ambito delle risorse documentarie eterogenee localizzate in specifiche aree territoriali;
- trattamento di oggetti documentari 'distribuiti' in sedi di conservazione diverse, come le fotografie.

centro internazionale di studi ita - eng

PRIMO LEVI

■ RICERCA LIBERA ■ RICERCA BASE ■ RICERCA AVANZATA ■ RICERCA PER INDICI ■ ACCESSO RISERVATO ■ CENTRO

Scheda dettagliata

Lista dei risultati

Visualizza in formato:

Le parole di Levi e le nostre immagini / di Davide Ferrario
 In: La Stampa - Torino Sette (12 gennaio 2007)

Autori: Ferrario, Davide
Publicazione: [S.L. : s.n.], 2007
Descrizione fisica: [1] p. : 30 cm
Tipo di documento: Testo a stampa
Paese di pubblicazione: ITALIA
Lingua di pubblicazione: ITALIANO
Data pubblicazione: 2007
Soggetti: Levi, Primo - Rosi, Francesco - La Tregua - Filmografia
Classificazioni: FPLev op1368
Legami: fa parte di Torino sette
Identificativo locale: LV-1335

Periodici elettronici

Bibliografia oggettiva
 Saggi critici

Parole chiave
 CINEMA, TEATRO
INTERTESTUALITÀ: Autori:
 Ferrario, Davide
INTERTESTUALITÀ: Autori:
 Belpoliti, Marco
 VIAGGIO

Opere
 La tregua

NOTE AGGIUNTIVE
 Sulla lavorazione del film "La strada di Levi".

MUSEOTORINO, <http://www.museotorino.it/>

CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI,
<http://www.primolevi.it/>



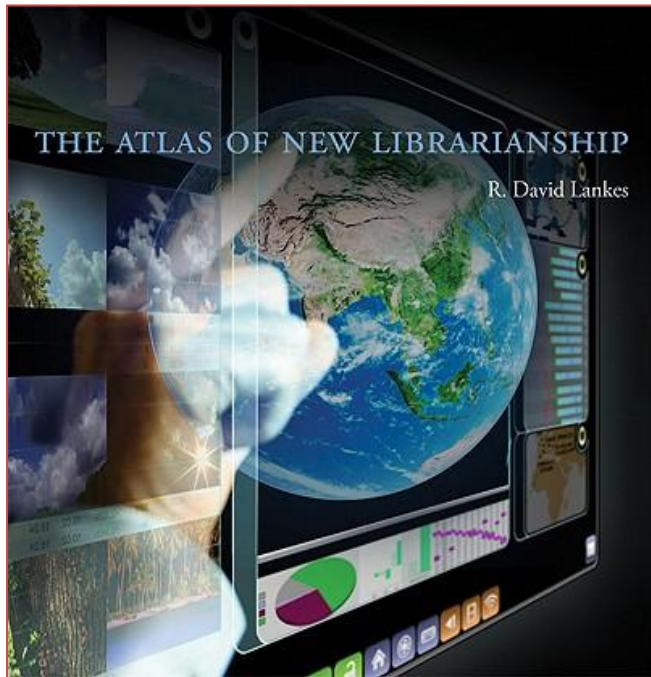
GIOVANNI AMOS COMENIO
Orbis sensualium pictus, 1658

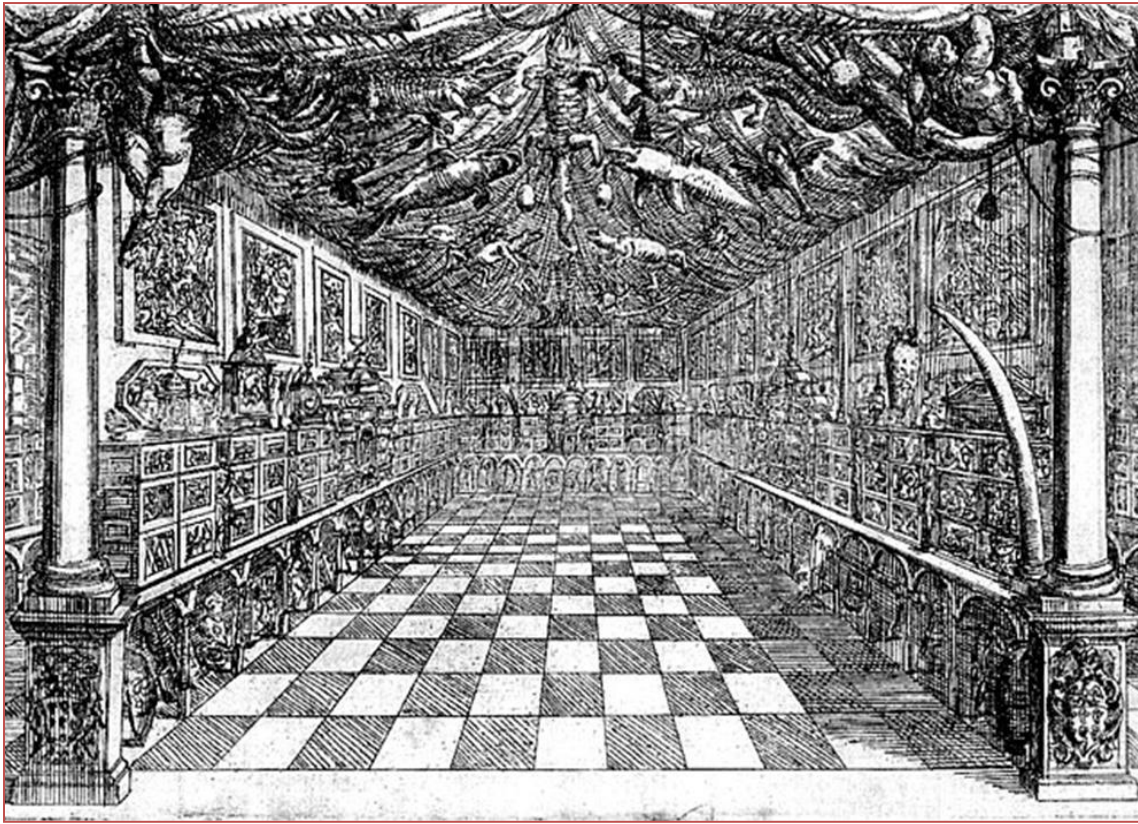
Formare

Gli operatori di archivi, biblioteche, musei operano per lo più in contesti organizzativi separati, caratterizzati da pratiche disciplinari prevalentemente autonome. Una prima ipotesi formativa ‘comune’ potrebbe avere per oggetto:

- il profilo storico dei campi disciplinari;
- il tema della *convergenza digitale* e della *architettura delle informazioni*, con riferimento alle cosiddette ‘esperienze-ponte’;
- il ruolo e la funzione di metadati e di liste di autorità condivise;
- i problemi della gestione, del *marketing*, della comunicazione;
- la valutazione interdisciplinare di casi di studio e buone pratiche.

R. DAVID LANKES
The atlas of new librarianship, 2011

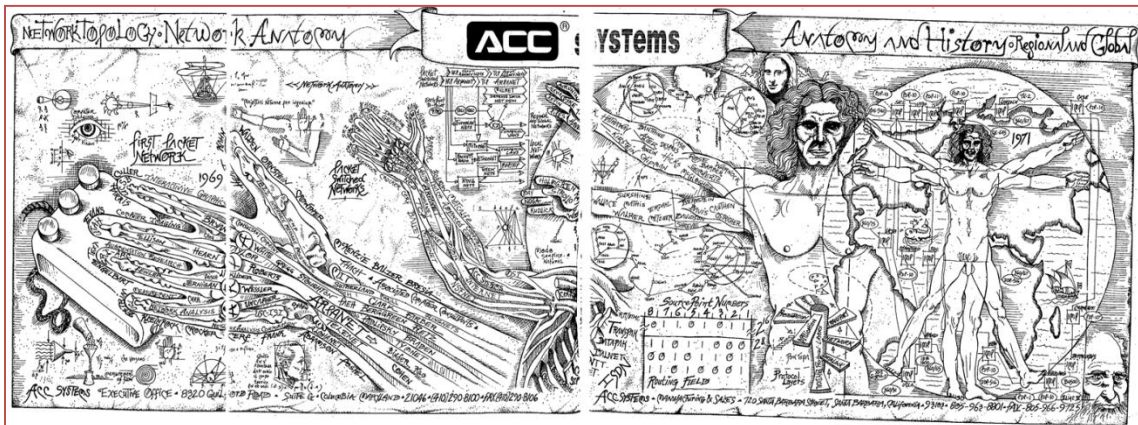




MANFREDO SETTALA (1600-1680)

Museo, o galleria adunata dal sapere, e dallo studio del sig. canonico Manfredo Settala nobile milanese, 1666

ROLAND BRYAN, *Mappa di Arpanet*, <http://www.archive.org/details/arpanet>



Costruire una memoria comune

La memoria culturale si manifesta in una pluralità di oggetti documentari, trattati secondo procedure disciplinari, istituzionali, gestionali diverse.

Rafforzare l'integrazione tra archivi, musei e biblioteche vuol dire dunque, in fondo, continuare a perseguire il sogno, antico e nuovo, di una *memoria integrata e condivisa*: una memoria, appunto, 'comune'.

Per riepilogare

- 1.** L'affermazione di archivi, musei e biblioteche come 'luoghi comuni' della memoria è un *obiettivo complesso*, per motivi storici, culturali, politici, economici, documentari, organizzativi, gestionali.
- 2.** Il rafforzamento degli elementi di integrazione tra le istituzioni della memoria *può* essere utile.
- 3.** L'utilità della integrazione viene percepita se le singole istituzioni ne possono trarre *benefici tangibili*.
- 4.** Alcuni possibili campi di intervento, coerenti con questi punti, sono stati individuati nella acquisizione di una *consapevolezza storico-disciplinare condivisa*, in attività preliminari di *studio e ricerca*, di *co-localizzazione*, *co-gestione*, nello *sviluppo di progetti documentari interoperabili*, in *pratiche comunicative fondate su elementi identitari trasversali*, nella progettazione di *attività formative 'comuni'*.

JERRY UELSMANN
Contrary to reason, 2006



Vale la pena
di provarci.

Grazie